

ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI REGISTRAZIONE E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI (Modello 69)

Premessa

Questo modello serve per:

- richiedere la registrazione degli atti, ad eccezione di quelli emessi dagli organi giurisdizionali;
- comunicare gli adempimenti successivi dei contratti di locazione e di affitto di beni immobili (cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite).

Il modello, è composto da 3 pagine e suddiviso nelle seguenti parti:

- **“Parte Riservata all’Ufficio”** che non deve essere compilata dal richiedente la registrazione;
- **“QUADRO A”**, **“QUADRO B”**, **“QUADRO D”**, **“QUADRO E”** e **“QUADRO F”** che vanno compilati dal richiedente la registrazione;
- **“QUADRO C”** che va compilato a cura dei notai e degli altri ufficiali roganti (ad esempio Segretario comunale) per gli atti pubblici, scritture private autenticate o dell’ufficio per le scritture private non autenticate.

ATTENZIONE Il Foglio contenente la sezione **“DELEGA”**, il **“QUADRO E”** e il **“QUADRO F”** deve essere compilato solo se nel modello è presente almeno un negozio con codice **“7202”** (locazione non finanziaria di fabbricato) relativo ad almeno una unità immobiliare ad uso abitativo i cui canoni di locazione possono essere potenzialmente assoggettati al regime fiscale della cedolare secca. Nei casi in cui la richiesta di registrazione del contratto è effettuata dal conduttore la compilazione del Foglio è facoltativa.

ATTENZIONE Se un quadro non possiede il numero sufficiente di righe per inserire tutti i dati necessari, vanno utilizzati più Fogli. In questo caso occorre compilare i campi **“Foglio N.../ di tot...”** riportando sia il numero progressivo che il totale.

Ad esempio: nel caso in cui la molteplicità dei dati nel **“QUADRO B”** comporti la compilazione di due **“Fogli”**, il campo **“Foglio N.../ di tot...”** del **“QUADRO A”** va rispettivamente compilato indicando **“Foglio N. 1/ di tot. 2”** e **“Foglio N. 2/ di tot. 2”**.

QUADRO A

Dati generali

All’Ufficio di

Indicare l’ufficio presso il quale si presenta la richiesta di registrazione.

La registrazione di scritture private non autenticate può essere richiesta in qualunque ufficio dell’Agenzia delle entrate.

Una volta effettuata la registrazione presso un ufficio tutti gli adempimenti successivi dei contratti di locazione e di affitto di beni immobili vanno comunicati esclusivamente allo stesso ufficio.

Numero di repertorio

Se l’atto è stato annotato a repertorio, indicare il numero con cui viene classificato l’atto nel repertorio del notaio o dell’ufficiale rogante (ad es. Segretario comunale).

Data di stipula/adempimento

in base all’adempimento da effettuare indicare giorno, mese ed anno della data:

- di stipula dell’atto in caso di **registrazione**;
- di inizio **proroga**;
- della **cessione**;
- della **risoluzione**.

Data fine proroga

Nei casi di contratti di locazione e affitto di beni immobili indicare giorno, mese ed anno del termine del periodo di proroga.

Tipologia dell'atto

In caso di:

- richiesta di registrazione indicare la tipologia dell'atto da registrare (ad es. vendita, permuta, costituzione o cessione di usufrutto, divisione, denuncia di contratto verbale, locazione, comodato, ecc.);
- adempimenti successivi di contratti di locazione e affitto di beni immobili riportare l'identificativo telematico del contratto e/o gli estremi identificativi dell'atto (Codice ufficio, anno, serie, numero e sottonumero).

Adempimento

Barrare le caselle:

- Reg: se si tratta di registrazione
- Pro: se si tratta di proroga di contratti di locazione e affitto di beni immobili;
- Ces: se si tratta di cessione di contratti di locazione e affitto di beni immobili;
- Ris: se si tratta di risoluzione di contratti di locazione e affitto di beni immobili.

Uso abitativo

Barrare la casella se è presente almeno un negozio con codice "7202" (locazione non finanziaria di fabbricato) relativo ad almeno una unità immobiliare ad uso abitativo i cui canoni di locazione possono essere potenzialmente assoggettati al regime fiscale della cedolare secca.

QUADRO B

Soggetti destinatari degli effetti giuridici dell'atto

In questo quadro vanno indicati i soli soggetti destinatari degli effetti giuridici immediati dell'atto (esempio per il contratto di locazione il proprietario e l'conduttore).

Numero d'ordine e codice fiscale

Per ogni soggetto deve essere indicato un numero d'ordine progressivo e il codice fiscale. Nel caso in cui il numero dei soggetti sia maggiore dei righi presenti nel Foglio dovranno essere utilizzati più Fogli avendo cura di continuare la numerazione dei soggetti in maniera progressiva (ad esempio 7, 8, ecc.).

ATTENZIONE Il codice fiscale va sempre indicato, ad eccezione dei casi di esclusione dall'obbligo previsti dal D.P.R. n. 605 del 1973 e successive modificazioni, nonché nell'ipotesi di mancata attribuzione del codice fiscale stesso. In tali casi vanno indicati i soli dati anagrafici.

Cognome / Denominazione / Ragione sociale / Nome

Per la persona fisica indicare il cognome e il nome completo senza abbreviazioni.

Per le donne coniugate indicare il cognome da nubile.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche indicare la denominazione o la ragione sociale della società, ente, associazione, ecc.

Comune (o Stato estero) / Provincia / Data di nascita / Sesso

Indicare, solo per la persona fisica:

- il comune di nascita o, se nato all'estero, lo stato estero di nascita;
- la sigla della provincia nella quale si trova il comune di nascita o, se nato all'estero, la sigla 'EE';
- la data di nascita (GG MM AAAA);
- 'M' se il soggetto è di sesso maschile;
- 'F' se è di sesso femminile.

QUADRO C

Dati descrittivi dell'atto

Questo quadro va compilato a cura dei notai e degli altri ufficiali roganti per gli atti pubblici e scritture private autenticate, o dell'ufficio dell'Agenzia delle entrate per le scritture private non autenticate.

Numero d'ordine

Attribuire, per ciascun codice negozio, il numero d'ordine progressivo.

Nel caso in cui non sono sufficienti i righi previsti per l'indicazione del codice negozio, verranno utilizzati più Fogli avendo cura di continuare la numerazione dei codici negozio in maniera progressiva (ad esempio 7, 8, ecc.).

Codice negozio

Indicare il codice del negozio giuridico (vedere istruzioni di codifica dei negozi giuridici all. 5 al D.M. 15/12/77 pubblicato nella Gazz. Uff. 23/12/77, n. 349, S.O.).

Colonne

Barrare le caselle:

- 1 se il negozio è soggetto all'Iva;
- 2 se il negozio usufruisce in sede di registrazione di agevolazioni fiscali (es. locazione a canone concordato di cui all'art. 2, comma 3 della Legge n. 431 del 1998);
- 3 se il negozio è con effetti sospesi o non definitivi.

Valore

Indicare per ogni negozio giuridico riportato nella richiesta, l'imponibile o corrispettivo dichiarato nell'atto. Nel caso di corrispettivo indeterminato indicare quello presunto.

Nell'ipotesi di locazione o di affitto indicare il corrispettivo annuale oppure il corrispettivo complessivo se il contratto ha una durata inferiore ad un anno.

Danti/Aventi causa

Riportare in ciascuna casella, in corrispondenza del relativo codice negozio, i numeri d'ordine "QUADRO B" relativi ai soggetti che figurano come danti causa (es. proprietari) o aventi causa (es. inquilini) nel negozio stesso.

In caso vi siano più di quattro danti e/o aventi causa per lo stesso negozio, devono essere utilizzate le caselle dei rigli successivi.

QUADRO D

Dati degli immobili

Questo quadro va compilato solo per i negozi relativi a locazioni, affitti e comodati di beni immobili e vanno indicati i dati catastali dei terreni e dei fabbricati iscritti nel catasto terreni, nel libro fondiario e nel catasto edilizio urbano.

I dati degli immobili da riportare sono quelli ricavabili dalla documentazione catastale. Nel caso che questi estremi siano individuati da un identificativo graffato (costituito da più stringhe informative e ciascuna composta da comune, sezione, foglio, particella e subalterno) occorre riportare tutti i dati di seguito, negli appositi campi.

ATTENZIONE *L'immobile graffato è una particolare tipologia di identificativo dell'unità immobiliare urbana, che è possibile ricavare dal documento catastale.*

Numero d'ordine

Riportare, per ciascun rigo, il numero d'ordine progressivo. Nel caso di identificativo graffato ripetere lo stesso numero d'ordine a fianco di ogni stringa informativa, associata alla medesima unità immobiliare.

Se il numero degli immobili è maggiore dei rigli presenti nel Foglio dovranno essere utilizzati più Fogli avendo cura di continuare la numerazione degli immobili in maniera progressiva (ad esempio 7, 8, ecc.).

Codice comune

Indicare il codice del comune riportato nel documento catastale che può essere, a seconda dei casi, di 4 o 5 caratteri.

T/U (Terreni / Urbano)

Indicare:

- 'T' se l'immobile è censito nel catasto terreni;
- 'U' se l'immobile è censito nel catasto edilizio urbano.

I/P (Intero / Porzione)

Indicare:

- 'I' se si tratta di immobile intero (particella o unità immobiliare);
- 'P' se si tratta di porzione di immobile.

Sezione urbana / Comune catastale

Riportare le lettere o i numeri indicati nel documento catastale, se presenti. Per gli immobili siti nelle zone in cui vige il sistema tavolare indicare il codice "Comune catastale".

Foglio

Riportare il numero di foglio indicato nel documento catastale.

Particella

Riportare il numero di particella, indicato nel documento catastale, che può essere composto da due parti, rispettivamente di cinque e quattro cifre, separato da una barra spaziatrice.

ATTENZIONE Se la particella è composta da una sola serie di cifre, quest'ultima va riportata nella parte a sinistra della barra spaziatrice.

Subalterno

Riportare il numero di subalterno indicato nel documento catastale, se presente.

In via di accatastamento

Barrare la casella se l'immobile è in via di accatastamento.

Sigillo o timbro

Apporre su ogni modulo il sigillo notarile o timbro dell'ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante (ad es. Segretario comunale).

Firma

Il richiedente la registrazione su ogni foglio compilato appone la firma nello spazio sottostante al sigillo.

DELEGA

È necessario allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità per ogni delegante.

I SOTTOSCRITTI

Riportare i codici fiscali e le relative firme dei locatori che delegano alla presentazione del modello, con l'eventuale esercizio dell'opzione per la cedolare secca sugli immobili ad uso abitativo e relative pertinenze.

DATI DEL DELEGATO

Riportare il cognome, il nome e il codice fiscale del delegato.

QUADRO E

**Tabella di associazione
immobili alle pertinenze
del negozio 7202**

Questo quadro va compilato solo se nel modello è presente almeno un negozio con codice "7202" (locazione non finanziaria di fabbricato) relativo ad almeno una unità immobiliare ad uso abitativo i cui canoni di locazione possono essere potenzialmente assoggettati al regime fiscale della cedolare secca. Nei casi in cui la richiesta di registrazione del contratto è effettuata dal conduttore la compilazione del quadro è facoltativa. Le informazioni servono a collegare le eventuali pertinenze all'immobile principale.

N.ord. negozio 7202

Indicare il numero d'ordine dei codici negozio 7202 presenti nel "QUADRO C" relativo ad almeno una unità immobiliare ad uso abitativo i cui canoni di locazione possono essere potenzialmente assoggettati al regime fiscale della cedolare secca.

IMMOBILI PRINCIPALI - Numero Ordine Immobile

Riportare i numeri d'ordine relativi agli immobili ad uso abitativo presenti nel "QUADRO D" i cui canoni di locazione possono essere potenzialmente assoggettati al regime fiscale della cedolare secca.

PERTINENZA - Numero Ordine Immobile

Riportare i numeri d'ordine presenti nel "QUADRO D" relativi alle pertinenze dell'immobile già indicato nella colonna "IMMOBILI PRINCIPALI - Numero Ordine Immobile".

QUADRO F

**Ulteriori dati
degli immobili**

Questo quadro va compilato solo se nel modello è presente almeno un negozio con codice "7202" (locazione non finanziaria di fabbricato) relativo ad almeno una unità immobiliare ad uso abitativo i cui canoni di locazione possono essere potenzialmente assoggettati al regime fiscale della cedolare secca.

N.ord. negozio 7202

Indicare il numero d'ordine dei codici negozio 7202 presenti nel "QUADRO C" relativo ad almeno una unità immobiliare ad uso abitativo i cui canoni di locazione possono essere potenzialmente assoggettati al regime fiscale della cedolare secca.

IMMOBILE - N. ord. imm.

Riportare il numero d'ordine di tutti gli immobili relativi ai codici negozio 7202.

IMMOBILE - Categoria

Inserire la categoria riportata nel documento catastale.

IMMOBILE - Uso abitativo

Indicare:

- SI se l'immobile è locato per tale finalità;
- NO in caso contrario.

IMMOBILE - Rendita catastale

Inserire la rendita riportata nel documento catastale.

IMMOBILE - Canone concordato

Barrare la casella se il contratto è stipulato secondo le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 3, e 8 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, relativi ad abitazioni ubicate nei comuni di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 551, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 1989, n. 61, e negli altri comuni ad alta tensione abitativa individuati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica.

In tal caso è prevista l'applicazione della cedolare secca con l'aliquota agevolata del 19 per cento.

LOCATORE - N. ORD. SOG.

Riportare il numero d'ordine del soggetto locatore attribuito nel "QUADRO B". Per tutti gli immobili relativi ai codici negozio 7202, compilare un numero di righe pari al numero dei proprietari dell'immobile che figurano come locatori.

LOCATORE - % Possesso

Per ciascun locatore indicare la quota di possesso dell'immobile espressa in percentuale con due cifre decimali.

LOCATORE - Opzione cedolare

Indicare:

- SI nel caso si opti per la cedolare secca;
- NO in caso contrario.